



# COMUNE DI TERNI

DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - EDILIZIA PRIVATA

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 3554 del 07/12/2020

**OGGETTO:** Palazzo Carrara - Restauro artistico della sala Apollo e Dafnae □  
Contributo Fondazione Carit Prot. 60483/2015. Approvazione aggiornamento QE di cui alla DGC n. 87 del 23/03/2017. Determinazione a contrarre per finalizzazione procedura di cui alla Determina Dirigenziale n. 4437 del 2/01/2017 e relativo affidamento dell'appalto.

CUP F42I15000120007, CIG Z9E2FA0D46

---

ESERCIZIO 2020

---

**OGGETTO: Palazzo Carrara - Restauro artistico della sala Apollo e Dafnae – Contributo Fondazione Carit Prot. 60483/2015. Approvazione aggiornamento QE di cui alla DGC n. 87 del 23/03/2017. Determinazione a contrarre per finalizzazione procedura di cui alla Determina Dirigenziale n. 4437 del 2/01/2017 e relativo affidamento dell'appalto. CUP F42I15000120007, CIG Z9E2FA0D46**

## **IL DIRIGENTE**

### **Premesso:**

**Che** in relazione all'Avviso 2015 della Fondazione Carit, Il Comune di Terni formulava richiesta di finanziamento per il restauro artistico della Sala Apollo e Dafnae e degli Stemmi di Palazzo Carrara con istanza Prot. 42493 del 31/03/2015, a cui la stessa Fondazione dava riscontro positivo con nota Prot. 60483 del 7/05/2015, attribuendo l'intero finanziamento richiesto in ragione di € 75.600,00, da anticipare e quindi rendicontare ai fini del rimborso entro dicembre 2016;

**Che** a seguito dell'avvio delle procedure finalizzate all'affidamento del servizio di progettazione del restauro artistico con Determina Dirigenziale n. 2892 del 29/10/2015 ed a seguito del suo espletamento, si procedeva con DGC n. 87 del 23/03/2017 ad approvare il relativo progetto limitatamente alla Sala Apollo e Dafnae per un importo complessivo lordo di € 70.819,27, anche sulla scorta dell'avvenuta acquisizione dell'autorizzazione Art. 21 D.Lgs 42/2004 e smi da parte della competente Soprintendenza;

**Che** con Determina Dirigenziale n. 2265 del 11/07/2016 si procedeva ad avviare l'indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla gara per l'affidamento dell'appalto di restauro della Sala Apollo e Dafnae, indagine conclusasi con la Determina Dirigenziale n. 4437 del 2/01/2017 con la quale veniva stilata la graduatoria dei 5 su 44 a tal fine selezionati sulla base del possesso dei requisiti Art. 80 del D.Lgs 18/04/2016 n. 50 e smi, del curriculum professionale e della specifica esperienza in ambiti di restauro analoghi, come certificato dal Rup con la relazione Prot. 0187461 del 30/12/2016 allegata allo stesso atto;

**Che** con la citata Determina Dirigenziale n. 4437 sopra richiamata, veniva anche "congelata" la procedura di affidamento, in relazione alle presunte infiltrazioni meteoriche che pareva avessero interessato la sala, evenienza successivamente esclusa a seguito degli ulteriori approfondimenti;

**Che** con gli accertamenti di cui alle Determine Dirigenziali n. 248 del 9/02/2016, 504 del 25/02/2016 e all'accertamento 495/2016, sono stati destinati all'operazione di recupero della Sala Apollo e Dafnae e degli Stemmi complessivi € 152.501,74 derivanti da una serie di rimborsi regionali, includendo in tali somme anche quelle da anticipare rispetto al contributo accordato dalla Fondazione Carit;

**Che** a seguito dell'approvazione dei lavori impiantistici della Sala Apollo e Dafnae, propedeutici al restauro e di cui alla DGC n. 325 del 30/11/2016 ed all'espletamento della correlata gara d'appalto, attivata con Determina Dirigenziale n. 2264 del 11/07/2016, non è stato possibile dare corso agli stessi in virtù delle problematiche finanziarie dell'ente prima dell'anno 2019 a valle della Determina Dirigenziale n. 230 del 22/01/2019 di efficacia dell'aggiudicazione;

**Che** una volta completati i lavori impiantistici sopra richiamati e di cui alla Determina Dirigenziale di approvazione dello stato finale e certificato di regolare esecuzione n. 235 del 23/01/2020, si procedeva ad acquisire da parte della Fondazione Carit riscontro in merito alla permanenza del

finanziamento assegnato, procedendo conseguentemente all'accertamento della somma assegnata di € 75.600,00 con Determina Dirigenziale n. 2015 del 27/07/2020;

**Che**, conseguentemente ed al fine di dare corso al Restauro artistico della Sala Apollo e Dafnae, posta l'impossibilità di procedere contestualmente anche al recupero della Sala degli Stemmi, si procedeva ad avviare gli approfondimenti necessari all'aggiornamento dei prezzi e del quadro economico di cui alla citata DGC n. 87 del 23/03/2017 di approvazione del progetto e dei relativi elaborati connessi, rimanendo immutati i contenuti tecnici già oggetto di autorizzazione da parte della competente Soprintendenza;

**Considerato:**

**Che** ad esito degli approfondimenti progettuali di cui in premessa, sono stati aggiornati i seguenti elaborati di cui si ritiene opportuno procedere all'approvazione e che andranno a sostituire/integrare quelli corrispondenti già oggetto della precedente approvazione di cui alla DGC n. 87 del 23/03/2017, anche a seguito dell'interlocuzione con i progettisti dell'intervento di restauro:

- Computo metrico estimativo;
- Costi della sicurezza;
- Incidenza manodopera;
- Quadro economico;

**Che**, conseguentemente, di ritiene opportuno procedere all'approvazione del seguente nuovo quadro economico dell'intervento di restauro artistico della Sala Apollo e Dafnae di Palazzo Carrara:

QTE Palazzo Carrara - Rest. Dipinti sala Apollo e Dafnae			
<b>a</b>	<b>LAVORI</b>		
a.1	importo lavori		<b>33.841,99</b>
a.2	importo della manodopera	26.236,87	
a.3	importo degli oneri	1.717,51	
a.4	costi della sicurezza	1.915,40	
a.5	IMPORTO A BASE D'ASTA		<b>5.887,61</b>
a.6	IMPORTO LAVORI		<b>35.757,39</b>
<b>b</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
b.1	iva lavori (10%)		3.575,74
b.2	impresvisti (max. 5%) COMPRESA iva 10%		1.787,87
b.3.1	incentivo art. 113 D.Lg. 50/2016		715,15
b.3.1		comma 3° 80%	572,12
b..2		comma 4° 20%	143,03
	progettazione restauro apparati decorativi (compresa CNPAIA)		6.307,50
	Iva su progettazione restauro apparati decorativi (22%)		1.387,65
	realizzazione di un'app di consultazione		6.000,00
	documentazione fotografica		2.000,00
	somme a disposizione della D.L.		5.600,00
	contributo ANAC		30,00
	somma a disposizione della D.L.		12.438,70

	totale somme a disposizione		<b>39.242,61</b>
		<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>75.600,00</b>

**Che** la Legge 11/09/2020 n. 120 ha introdotto dispositivi e favore della semplificazione e vista la natura dell'appalto rientrante nella fattispecie di cui all'Art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 18/04/2016 n. 50 e smi, l'entità dell'importo a base d'asta, nonché la ristrettezza dei tempi a disposizione anche in relazione alle scadenze poste dalla Fondazione Carit e per le quali è stato necessario con nota Prot. 0144803 del 19/11/2020 richiedere lo spostamento della rendicontazione finale al 31/07/2020, si ritiene opportuno rivedere l'ipotesi di procedura di gara richiamata nella Determina Dirigenziale n. 4437 del 2/01/2017 di cui in premessa, orientandola verso un affidamento diretto, fermo restando il rispetto di quanto richiamato al comma 1 dello stesso Art. 36;

**Che**, conseguentemente ed anche in forza del lavoro a suo tempo effettuato e puntualmente documentato nella citata Determina n. 4437 ai fini dell'indagine di mercato, si ritiene che l'affidamento dell'appalto per il restauro artistico della Sala Apollo e Dafnae di Palazzo Carrara debba avvenire secondo quanto appresso riportato, incaricando in tal senso il Rup Arch. Roberto Meloni:

1. I lavori da affidare sono finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico legato alla piena riattivazione della funzionalità della Sala Apollo e Dafnae quale esito dei lavori impiantistici ivi realizzati e quale ulteriore step del recupero del complesso di Palazzo Carrara;
2. I lavori sono inquadrati come segue:
  - CUP F42I15000120007;
  - CIG: Z9E2FA0D46;
  - “Appalti pubblici di lavori” di cui alla lettera ll) comma 1 Art. 3 del D.Lgs 18/04/16 n. 50 e smi;
  - CPV: 45454100-5 “Lavori di restauro”;
3. L'affidamento avverrà in forma diretta ai sensi dell'Art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 18/04/16 n. 50 e smi e con il criterio del minor prezzo, come richiamato al comma 9-bis dello stesso Art. 36, ricorrendone le condizioni;
4. Il RUP individuerà la Ditta per la quale sarà proposto l'affidamento diretto tenendo in debito conto l'indagine di mercato di cui alla citata Determina Dirigenziale n. 4437 del 2/01/2017, con la quale sono stati individuati su una rosa di n. 44 candidati ammessi ed in possesso dei requisiti di cui all'Art. 80 del D.Lgs 18/04/2016 n. 50 e smi sulla base dell'autocertificazione fornita, i primi 5 con esperienza professionale più ricca ed attinente all'appalto da affidare. Il RUP, in particolare ed in relazione al rispetto dei requisiti di cui all'Art. 30, dovrà acquisire due preventivi di spesa in base alla graduatoria derivante dall'indagine di mercato, previa verifica del permanere del possesso dei requisiti e interesse all'assunzione dell'appalto. L'importo limitato della base d'asta e la non negoziabilità della mandopera, assicurano comunque il prevalere, nella scelta del contraente, del parametro della professionalità, assicurato dal dato della graduatoria;
5. Essendo già stata espletata l'indagine di mercato, la fase di acquisizione dei preventivi come richiamata al precedente punto 4, avverrà utilizzando quale mezzo di comunicazione elettronica la posta elettronica certificata;

6. L'affidamento avverrà nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione di cui all'Art. 30 del D.Lgs 18/04/16 n. 50 e smi, nonché nel rispetto degli obblighi di trasparenza di cui all'Art. 29 dello stesso decreto. L'affidatario dei lavori dovrà essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'Art. 80 del D.Lgs 18/04/16 n. 50 e smi;
7. Si darà seguito alla procedura di affidamento anche nel caso in cui ad esito della procedura di cui al precedente punto 4 dovesse dare riscontro uno solo tra i 5 operatori ivi richiamati;
8. Possibilità di modifiche all'entità dell'appalto nella misura necessaria a dare compimento e integrazione alle finalità dello stesso, in accordo con quanto riportato all'Art. 106 comma 1 lettera e) del D.Lgs 18/04/2016 n. 50 e smi, anche con riferimento al tema della produzione di un'App e documentazione fotografica come richiamati nel quadro economico. L'eventuale modifica non deve superare il 50% dell'importo dei lavori;

**Che** il presente atto ha un carattere prettamente tecnico e propedeutico all'aggiudicazione, si ritiene opportuno demandare l'assunzione del parere contabile alla fase di aggiudicazione dell'appalto, prendendo atto che l'importo del quadro economico trova copertura e riscontro negli accertamenti richiamati in premessa;

**Visti:**

- La nota Prot. 60483 del 7/05/2015;
- La DGC n. 87 del 23/03/2017;
- La Determina Dirigenziale n. 4437 del 2/01/2017 e allegata Relazione Prot. 0187461 del 30/12/2016;
- Le Determinine Dirigenziali n. 248 del 9/02/2016, 504 del 25/02/2016 e l'accertamento 495/2016;
- La DGC n. 325 del 30/11/2016;
- La Determina Dirigenziale n. 235 del 23/01/2020;
- La Determina Dirigenziale n. 2015 del 27/07/2020;
- La documentazione progettuale relativa all'aggiornamento degli aspetti economici, ovvero: Computo metrico estimativo; Costi della sicurezza; Incidenza manodopera; Quadro economico;

**DETERMINA**

1. **Di** prendere atto di quanto riportato nelle premesse di cui sopra in merito all'attribuzione del contributo della Fondazione Carit per il restauro artistico della Sala Apollo e Dafnae e degli Stemmi di Palazzo Carrara, della successiva approvazione del progetto di restauro della Sala Apollo e Dafnae e di cui alla DGC n. 87 del 23/03/2017, nonché dell'attivazione della procedura per l'affidamento dell'appalto per il restauro della stessa, fino all'adozione della Determina Dirigenziale n. 4437 del 2/01/2017 ad esito della correlata indagine di mercato;

2. **Di** prendere atto, fare proprio ed approvare, in particolare, di quanto argomentato in premessa in merito ai contenuti dell'indagine di mercato richiamata al precedente punto 1e relativa graduatoria, nonché in merito al "congelamento" della stessa per le presunte infiltrazioni meteoriche successivamente risolte;
3. **Di** prendere atto e fare proprio, inoltre, tutto quanto riportato in premessa in merito agli accertamenti 2016 per l'importo complessivo di € 152.501,74 derivante da rimborsi regionali e tale da consentire l'attivazione dell'intera operazione di restauro, compresi i lavori impiantistici allo stesso propedeutici, nonché dell'accertamento 2020 pure citato in premessa;
4. **Di** prendere inoltre atto di quanto riportato in premessa in merito all'approvazione dei lavori impiantistici di cui alla DGC n. 325 del 30/11/2016 ed al ritardo del loro espletamento in relazione alle problematiche finanziarie dell'ente, fino all'approvazione dello stato finale e certificato di regolare esecuzione di cui alla Determina Dirigenziale n. 235 del 23/01/2020;
5. **Di** fare propri ed approvare i documenti progettuali relativi all'aggiornamento dei prezzi e del quadro economico richiamati nelle considerazioni di cui sopra e che vanno a sostituire/integrare quelli corrispondenti oggetto dell'approvazione di cui alla DGC n. 87 del 23/03/2017, con la precisazione che tali modifiche lasciano immutati i contenuti tecnici già oggetto di autorizzazione da parte della competente Soprintendenza;
6. **Di** approvare, conseguentemente, il seguente quadro economico dell'intervento:

QTE Palazzo Carrara - Rest. Dipinti sala Apollo e Dafnae			
<b>a</b>	<b>LAVORI</b>		
a.1	importo lavori		<b>33.841,99</b>
a.2	importo della manodopera	26.236,87	
a.3	importo degli oneri	1.717,51	
a.4	costi della sicurezza	1.915,40	
a.5	IMPORTO A BASE D'ASTA		<b>5.887,61</b>
a.6	IMPORTO LAVORI		<b>35.757,39</b>
<b>b</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
b.1	iva lavori (10%)		3.575,74
b.2	imprevisti (max. 5%) COMPRESA iva 10%		1.787,87
b.3.1	incentivo art. 113 D.Lg. 50/2016		715,15
b.3.1	comma 3° 80%	572,12	
b..2	comma 4° 20%	143,03	
	progettazione restauro apparati decorativi (compresa CNPAIA)		6.307,50
	Iva su progettazione restauro apparati decorativi (22%)		1.387,65
	realizzazione di un'app di consultazione		6.000,00
	documentazione fotografica		2.000,00
	somme a disposizione della D.L.		5.600,00
	contributo ANAC		30,00
	somma a disposizione della D.L.		<b>12.438,70</b>

	totale somme a disposizione		<b>39.242,61</b>
		<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>75.600,00</b>

7. **Di** fare proprio quanto riportato nelle considerazioni di cui sopra in merito alla revisione ai fini della semplificazione, delle ipotesi di procedura di gara di cui alla citata Determina Dirigenziale n. 4437 del 2/01/2017, per tutte le motivazioni ivi riportate;
8. **Di** disporre conseguentemente incaricando in tal senso il RUP Arch. Roberto Meloni, di dare corso alle procedure per l'affidamento dei lavori relativi all'appalto di cui all'oggetto, tenendo in debito conto tutto quanto riportato ai punti da 1 a 8 delle considerazioni di cui sopra;
9. **Di** presente atto, infine, che il presente atto ha un carattere prettamente tecnico e propedeutico all'aggiudicazione, demandando l'assunzione del parere contabile alla fase di aggiudicazione dell'appalto, anche sulla scorta di quanto riportato al precedente punto 3;

**IL DIRIGENTE**  
 Arch. Claudio Bedini